



Arcidiocesi di Napoli

Il Cammino

GMG
2023



ARCIDIOCESI DI NAPOLI

**UFFICIO PER LA
PASTORALE GIOVANILE**

**PROGETTO
PASTORALE GIOVANILE
2022/23**

**MARIA SI ALZÒ
E SE NE ANDÒ
IN FRETTA**

PARTE 3 – IL PROGETTO

1





La lettera pastorale dell'arcivescovo

Il protagonismo giovanile

Assumere la priorità dei giovani come attenzione e sfida pastorale comune. È nostro dovere permettere ai giovani di essere protagonisti del cambiamento e i giovani possono realizzarlo. Avremo bisogno del tempo necessario per fermarci e ripensare come vivere una prossimità tale con i giovani da permettere loro di farsi prossimi prima di tutto dei loro coetanei, imparando in questa via ad accogliere loro stessi le sfide della vita. Abbiamo bisogno di ascoltarli, di farci compagni di strada, di studiare come comunicare con loro, di vedere che cosa vuol dire relazione, accoglienza, in riferimento a loro, di riscoprirli soggetti della formazione. Significa credere nei giovani!

La Chiesa non cresce per proselitismo ma per attrazione. I giovani hanno bisogno di testimoni credibili. Pensate quanto





è bello testimoniare la gioia del nostro incontro con il Signore e renderci così credibili: è la credibilità a essere contagiosa!

Proviamo insieme, come comunità parrocchiali, a trovare modalità concrete per intercettare i giovani che non frequentano e che sono la maggior parte: come andare loro incontro dando valore all'ascolto?

Gli obiettivi nei decanati, il patto educativo

Dall'ascolto nei decanati e dalle schede raccolte nel cammino sinodale potremmo condividere i seguenti obiettivi (scegliere quali sono quelli perseguibili nel breve periodo, un anno, e quali nel lungo periodo, cinque anni)





1. Formazione delle *équipe* decanali di accompagnamento per presbiteri e laici (weekend formativi).
2. Proposta di spiritualità decanale curando bene l'animazione (a cura dei presbiteri individuati insieme ai decani)
3. Formazione per gli animatori di oratorio
4. Passare dalla comunicazione da *influencer* a quello della *community*
5. Collegarsi meglio ai centri di ascolto, alle opere segno caritative e al mondo del volontariato
6. Creare sportelli di orientamento lavorativo e di formazione tramite il Progetto Policoro
7. Proposta diocesana con (e non per) il mondo LGBTQIA+ sulle "periferie del cuore"





Questi obiettivi, condivisi dai presbiteri decanali, alla luce del patto educativo, possono essere condivisi anche con enti locali, scuole, associazioni, cooperative e imprese che operano nel sociale. Ciascun incaricato decanale, insieme all'Ufficio diocesano, ha il compito di costruire la rete tra parrocchie e la rete con gli enti pubblici e con gli enti del terzo settore.

In tre luoghi della città di Napoli si sta sperimentando il Patto educativo per la Città metropolitana di Napoli: Ponticelli, Forcella e Soccavo, al fine di rendere replicabile l'esperienza.





I sette punti del patto educativo

1. **Ripartire dall'etica della cooperazione.** Tante volte e in ambiti diversi mi capita di sottolineare l'importanza di un passaggio capace di eliminare l'idolatria dell'individualismo per abbracciare un rinnovato senso di comunità, passando dall'io al noi. Senza questo passaggio ogni altra iniziativa o proposta sarà inutile. Anche i fondi del PNR destinati all'educazione e alla scuola, senza un'etica della cooperazione, della valorizzazione reciproca, dell'aiuto solidale rischieranno di diventare una manna lasciata marcire per terra. Senza risvolti efficaci e reali per i nostri ragazzi. Paradossalmente la prima proposta che vi presento è proprio questa: dare vita al Patto, scegliere di non fare da soli senza gli altri, creare rete e sistema, superare le logiche clientelari





per dar vita ad una comunità educante fondata sull'etica della cura e della responsabilità.

2. Costituire in ogni municipalità o territorio un Tavolo Educativo volto a creare e consolidare legami di collaborazione e confronto tra Scuola, Servizi Sociali Comunali, Parrocchie, Enti, Fondazioni, Cooperative e ogni altro ente impegnato nel mondo dell'educazione e dell'inclusione sociale. Il Tavolo Educativo diventa un vero e proprio laboratorio di co-programmazione e co-progettazione e rende concreto e realizzabile un nuovo approccio alle problematiche e al tema della povertà educativa, che può essere vincente solo se sistemico, sinergico e corresponsabile.



3. **Costituire una Agenzia per lo sviluppo delle pratiche educative inclusive** che possa occuparsi di mappare, coordinare e monitorare i progetti educativi attivi in tutti i territori, attivando la costruzione di “comunità educanti” e di un contesto educativo diffuso, che sappia riconoscere e intrecciare gli apprendimenti formali con quelli non formali per realizzare interventi formativi complessi. Per far questo è necessario creare un gruppo di lavoro per la valutazione di impatto sociale in grado di misurare l’efficacia dei processi innescati e definire la cartografia delle povertà educative.

4. Affidare all’ Agenzia per lo sviluppo delle pratiche educative inclusive la costruzione di un **sistema digitale capace di monitorare la dispersione scolastica** in tempo reale



e di intervenire immediatamente nel momento stesso in cui la vita di un minore si immerge nell'invisibilità. Tale intervento richiede una programmazione integrata dei servizi e delle politiche educative.

5. **Valorizzare la scuola non solo come luogo di apprendimento**, ma come laboratorio sociale e comunità educativa partecipante, che attraverso una fitta rete di rapporti con il territorio possa ampliare e migliorare la propria offerta formativa. Valorizzando le numerose esperienze educative del terzo settore, del mondo ecclesiale, dello sport, la scuola può divenire un importante crocevia di connessioni, volte a creare una fitta rete educativa, un “sistema” di cura





capace di contrastare a livello preventivo “o sistema” della camorra.

6. **Diversificare e individualizzare i progetti e le azioni educative**, facendo in modo che ogni proposta, ogni spazio, ogni progetto (di inclusione, di accompagnamento, di promozione, di reinserimento) nell’ambito della cura educativa, sia sempre più pensato sulla base delle persone che abitano quel territorio e del suo peculiare contesto economico, sociale e culturale.

7. **Investire su specifici processi di formazione degli educatori** per implementare le competenze relazionali e pedagogiche, dando vita anche a nuovi profili professionali di





Il Cammino

GMG
2023

educatori e docenti in grado di sviluppare il lavoro educativo in situazioni difficili e complesse anche attraverso la promozione di nuove metodologie educative che superino quelle tradizionali. In particolare è importante che chi si prende cura sia capace di prossimità e di ascolto, di una relazionalità sana e di un'intenzionalità che riconosca ragazzi, adolescenti e giovani come protagonisti dell'oggi, capaci di contribuire all'arricchimento della comunità tutta.





Arcidiocesi di Napoli

Il Cammino

GMG
2023

Il cammino diocesano

Appuntamenti della Consulta diocesana di Pastorale Giovanile

10 settembre 2022; 14 gennaio 2023; 10 giugno 2023.

GMG diocesana

20 novembre 2022 ore 18,00 a Portici – Villa Fernandes

Tappa di lancio del cammino verso Lisbona. Programmata domenica 20 novembre alle ore 18,00 nella Solennità di Cristo Re dell'universo. Raduno a Villa Fernandez a Portici e conclusione presso la Parrocchia di Maria SS. della Salute a Portici. L'obiettivo è presentare ai giovani il mondo del volontariato legato alla Caritas diocesana e del terzo settore





Arcidiocesi di Napoli

Il Cammino

GMG
2023

che opera a Villa Fernandez. Si conclude con una breve liturgia presieduta dall'arcivescovo. Parcheggio: Area Mercatale a via Farina o ai Sette Campi (distanza circa 1 km) oppure a pagamento Garage Diaz, Garage H24, Parcheggio Arance; mezzi pubblici: stazione EAV Portici Bellavista.

Esperienza di volontariato

26-29 dicembre 2022 Milano – Pastorale Giovanile e Caritas Ambrosiano

Iscriviti (€ 120,00):

<https://forms.gle/mhX3pVvzEvJWb8TJ8>

Nasce dal gemellaggio delle due arcidiocesi: Napoli e Milano. In estate alcuni gruppi di giovani vengono in diocesi per prestare servizio nelle opere segno della Caritas e per





incontrare i giovani della nostra realtà diocesana. Viceversa, nelle festività invernali di Natale, dal 26 dicembre al 30, proponiamo l'esperienza reciproca a Milano.

Quota di partecipazione: € 150,00.

Partenza al mattino del 26/12, portare lenzuola e asciugamani. Ritorno in serata del 29/12.

Lectio divina dell'Arcivescovo per giovani

Lunedì di Quaresima - 6-13-20-27 marzo ore 19,30 – Napoli, Basilica dell'Incoronata a Capodimonte

Percorso per scoprire la bellezza della Parola di Dio con l'esperienza della *lectio divina*, guidata dall'arcivescovo di Napoli don Mimmo Battaglia. Gli incontri sono programmati





Arcidiocesi di Napoli

Il Cammino

GMG
2023

presso la Basilica Santuario dell'Incoronata Madre del Buon Consiglio.

Veglia vocazionale

28 aprile 2023 ore 19,00 – Napoli, Basilica dell'Incoronata a Capodimonte

Tradizionale appuntamento con le comunità parrocchiali, con le associazioni e i movimenti per accompagnare coloro che fanno un cammino più generoso a rispondere alla chiamata del Signore a una vita piena. È un'occasione per pregare in particolare per coloro che si preparano a una speciale consacrazione. L'incontro è programmato presso la Basilica Santuario dell'Incoronata Madre del Buon Consiglio.





Casa di preghiera

Percorso di accompagnamento tutoriale vocazionale con un'equipe multiforme composta da seminaristi, religiosi, religiose, famiglia, qualche membro della Consulta di Pastorale Giovanile. Ispirato ai *Gruppi Samuele* dell'Arcidiocesi di Milano, la proposta mira a consegnare un metodo per orientare la libertà non tanto verso un progetto individuale per gestire la propria vita, ma verso la realizzazione del progetto di Dio sul mondo per quella parte che riguarda i destinatari del percorso. L'itinerario si articola in sette tappe più l'invio. L'incontro iniziale è comune per tutti e i successivi si svolgono nei singoli decanati, concludendosi con un mandato. Le tappe sono: la libertà, la storia, la relazione, l'amore, la vocazione, la Chiesa, il mondo, la





partenza. I destinatari si confronteranno con il tutor decanale o con una guida scelta insieme al destinatario.

L'itinerario:

GMG Diocesana 20 novembre (unitario) – Portici ore 18,00

Decanato 1 : in attesa di definizione.

Decanato 2: in attesa di definizione.

Decanato 3: in attesa di definizione.

Decanato 4: in attesa di definizione.

Decanato 5: ore 19,30 del 1-2-3 dicembre; 6-7-8 marzo.

Decanato 6: ore 19,30 del 12-13-14 gennaio; 6-7-8 marzo.

Decanato 7: ore 19,30 del 1-2-3 dicembre; 6-7-8 marzo.

Decanato 8: ore 19,30 del 28-29-30 novembre; 2-3-4 marzo.

Decanato 9: ore 19,30 del 28-29-30 novembre; 2-3-4 marzo.





Decanato 10: ore 19,30 del 28-29-30 novembre; 2-3-4 marzo.

Decanato 11: ore 19,30 del 28-29-30 novembre; 2-3-4 marzo.

Decanato 12: ore 19,30 del 28-29-30 novembre; 2-3-4 marzo.

Decanato 13: ore 19,30 del 12-13-14 dicembre; 2-3-4 marzo.

Prima della Veglia vocazionale 28 aprile (unitario): 23 aprile
tutta la giornata.

Il cammino nei decanati/associazioni/movimenti

Il desiderio condiviso è quello di meglio scandire i tempi, accompagnando ai due momenti principali del cammino diocesano: la GMG diocesana del 20 novembre e la veglia vocazionale del 27/28 aprile. Potrebbe essere un buon risultato scansionare in questo modo:





settembre/ottobre: tempo di ripartenze, tempo del
decanato/associazione/movimento

novembre: GMG

dicembre: Avvento/Natale, tempo della parrocchia

gennaio: PUF tempo della diocesi

febbraio: tempo del decanato/associazione/movimento

marzo: Quaresima, tempo della parrocchia

aprile/maggio: Veglia vocazionale, tempo della diocesi

maggio: solitamente è un periodo già molto impegnato a
più livelli

giugno: oratori estivi, tempo della parrocchia

luglio/agosto: esperienze di accoglienza dei gruppi del
nord, cammini (GMG, marcia francescana, Cammino di
Santiago ad anni alterni).





Seme diVento - L'attenzione agli adolescenti

Seme diVento è un progetto dedicato agli adolescenti, un progetto che nasce da un bisogno educativo e dal desiderio di camminare insieme a loro per sostenerli nella crescita. Alcuni anni fa le Commissioni episcopali che si occupano di catechesi, famiglia e giovani, diedero mandato agli Uffici CEI di lavorare sul tempo della mistagogia e sull'età dell'adolescenza. Il processo inaugurato nasce da quel mandato e vuole essere un grande lavoro di semina per gli adolescenti e le loro famiglie. È un'impresa comune a cui facciamo appello per tutte le realtà ecclesiali che abitano ogni territorio: le parrocchie e gli oratori, le associazioni che le animano, i movimenti e tutte le realtà legate alla vita consacrata. Gli Uffici che lo promuovono sono: Ufficio per la





Pastorale Giovanile, Ufficio Catechistico e Ufficio Famiglia e Vita.

Il sussidio collegato si presenta come un quaderno ad anelli, quindi aperto. L'auspicio è che ciascuna realtà ecclesiale, a partire dal modello del sussidio, possa fornire un proprio contributo, caricandolo anche on-line sul sito <https://www.semedivento.it/> che la CEI ha messo a disposizione per condividere i contenuti.

Dopo il pellegrinaggio dedicato avvenuto a Roma lo scorso 18 aprile 2022 insieme alle altre diocesi d'Italia, possono essere interessanti alcuni spunti per un percorso territoriale: festa di apertura per decanati, messa della Vigilia di Ognissanti (lunedì 31 ottobre 2022), GMG, ritiri, mandato degli animatori degli oratori estivi.





Nel link a seguire c'è la presentazione del progetto per ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni:
<https://www.youtube.com/watch?v=WYPsypK5ipl&list=PLqjktu53gPpxVHkOroZtVg3BAZfSFQ6pM>

Weekend formativi per operatori di pastorale giovanile (insieme al PUF)

Iscriviti: <https://forms.gle/Z3bZUbf8g8GUpLs6>

Programma formativo

Identikit del giovane napoletano

Il Sinodo dei giovani 2018

L'esortazione apostolica *Christus vivit*

Una Pastorale Giovanile popolare, inclusiva, missionaria,
vocazionale

Elementi di progettazione pastorale





Dare casa al futuro - linee progettuali di pastorale giovanile
Seme DiVento - focus adolescenti

Global compact on education e Patto educativo della città
metropolitana di Napoli

Il Progetto Policoro

The Economy of Francesco

Oratori a Napoli

Comunicazione e *social media*

Comunità educante: fraternità eccedente nella
massificazione urbana

L'Incarnazione come criterio della pastorale

Cammini e accompagnamento spirituale

Lo stile sinodale: la Consulta di pastorale giovanile e la
proposta nei decanati





Date: due weekend formativi e una giornata di incontro finale ad aprile con tutti i gruppi. Chi si iscrive, potrà farlo attraverso un form.

Le date individuate sono di venerdì sera (ore 19,30 - 22,00) e sabato mattina (ore 9,30 - 12,00):

20-21 gennaio 2023;

27-28 gennaio 2023;

sabato 29 aprile 2023;

luogo da definire dalle ore 9,30 alle 16,00 con pranzo a sacco.





APPENDICE

Dall'io al noi, dal sogno al segno: una fondazione?

In Campania il mondo associativo cattolico è ben radicato e accompagna con strumenti molto qualificati i nostri ragazzi a diventare “buoni cristiani e onesti cittadini”. Nel contesto del Patto educativo, per arrivare in quei contesti in cui nessun associazione potrà mai tesserare un ragazzo per un *gap* culturale ed economico, potrebbe essere interessante - e su questo gradirei la vostra preziosa opinione - creare un peso sociale formato dalle associazioni che si occupano di ragazzi e di giovani che possa interloquire con gli enti locali e con la Regione Campania, in comunione coi vescovi della Campania ma senza gravare sulle diocesi che - spesso - non sono





organizzate per questo. Lo strumento potrebbe essere quello della fondazione che metta insieme AC, AGESCI, GiFra, Salesiani, NOI Associazione, CSI, ANSPI, etc...

Una fondazione regionale potrebbe avere lo scopo primario di promuovere l'educazione cristiana dei ragazzi e dei giovani tramite, in particolare, gli oratori i centri sportivi, le associazioni cattoliche, gli uffici diocesani di Pastorale Giovanile, i centri di pastorale giovanile, costituiti nelle parrocchie e nelle unità pastorali delle diocesi della Campania. La fondazione, coadiuvata dall'osservatorio legale della CEC soprattutto per gli aspetti di natura giuridica e amministrativa, supporterebbe l'azione educativa e le attività sportive collaborando nella progettazione e nell'attuazione dei progetti rivolti alla cura dei ragazzi e dei giovani





attraverso la promozione di ricerche, di convegni e di corsi formativi; sosterebbe, soprattutto lì dove c'è maggior disagio educativo attraverso educatori professionali, la preparazione degli educatori e degli animatori degli oratori e dei centri giovanili, promuovendo la relazione con le scuole e con quanti sono all'interno del Patto educativo. La fondazione manterrebbe contatti con gli enti e con le associazioni impegnate nel mondo dell'educazione; si occuperebbe di idonee pubblicazioni scientifiche e divulgative, formative e informative; metterebbe a disposizione degli oratori e delle associazioni sussidi e strumenti volti a sostenere l'azione educativa; collaborerebbe con le diverse proposte culturali, ricreative e sportive della Diocesi. La fondazione rappresenterebbe





presso gli enti pubblici in diversi casi le diocesi e le associazioni che fanno pastorale giovanile e in particolare gli oratori delle parrocchie; stipulerebbe convenzioni con enti pubblici e privati per favorire i suoi scopi educativi.

Forse è arrivato il tempo, con un nuovo peso sociale, di interloquire con le istituzioni al fine di portare i fondi pubblici della formazione per il terzo settore anche lì dove questi servono davvero.

Altri sogni

Promuovere un gruppo di animazione musicale che, opportunamente formato, possa accompagnare le iniziative diocesane e che possano restituire alle parrocchie le competenze acquisite sul livello diocesano.





Arcidiocesi di Napoli

Il Cammino

GMG
2023

Promuovere la vita fraterna tra gli universitari, anche orientate alla carità, seguendo i giovani nella preghiera comune.

Formare una nuova équipe di PG con un membro di ciascun decanato e un membro di AC.

